

Scambio sul posto, modifiche al Testo Integrato



NOVITÀ RILEVANTI (delibera 186 AEEG, 9/12/09; L. 99/09):

1. Gestione a credito o liquidazione delle eccedenze, in termini economici si può scegliere tra:



gestione a credito a valere sugli anni successivi



liquidazione monetaria annuale delle eccedenze

N.B. Finora la liquidazione economica era consentita in caso di Scambio sul posto con impianti COGENERATIVI

Scambio sul posto, modifiche al Testo Integrato



2. **Regole speciali per Ministero della Difesa e Comuni con popolazione minore o uguale a 20mila residenti.**

In generale per attivare lo Scambio sul posto, il punto di prelievo e di immissione dell'energia devono coincidere.

... ma nei due casi sopra citati:



È consentita la presenza di **più impianti di produzione di energia** a condizione che, per ogni punto di connessione, la **potenza complessiva non sia superiore a 200 kW** (limite non applicabile al Ministero della Difesa)

Le modalità di calcolo sono analoghe a quelle per gli utenti “normali”!

Scambio sul posto, modifiche al Testo Integrato



3. Modifica aspetti amministrativi (contributo annuale dovuto al GSE)

La delibera prevede **tre scaglioni di prezzo**, a seconda della potenza dell'impianto:

- 15 euro/anno per ogni impianto di potenza \leq a 3 kW
- 30 euro/anno per ogni impianto di potenza $>$ di 3 kW e \leq a 20 kW
- 45 euro/anno per ogni impianto di potenza $>$ di 20 kW

N.B. se l'utente ha più punti di prelievo/immissione
→ contributo aggiuntivo di 4 euro/anno per ogni punto di connessione
(copertura costi di aggregazione).



Modalità di ritiro dell'energia



Cessione in rete: è possibile cedere in rete l'energia non consumata in loco vendendola al GSE ovvero sul libero mercato.

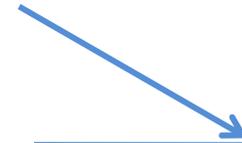
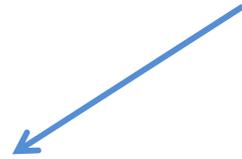
Regime libero mercato  l'energia viene valorizzata col prezzo zonale orario

Ritiro dedicato  forma semplificata di vendita di elettricità alla rete

Delibera AEEG 280/07

<http://www.grtn.it/ita/Ritirodedicato/NormativaModulistica.asp>

Regime Fiscale



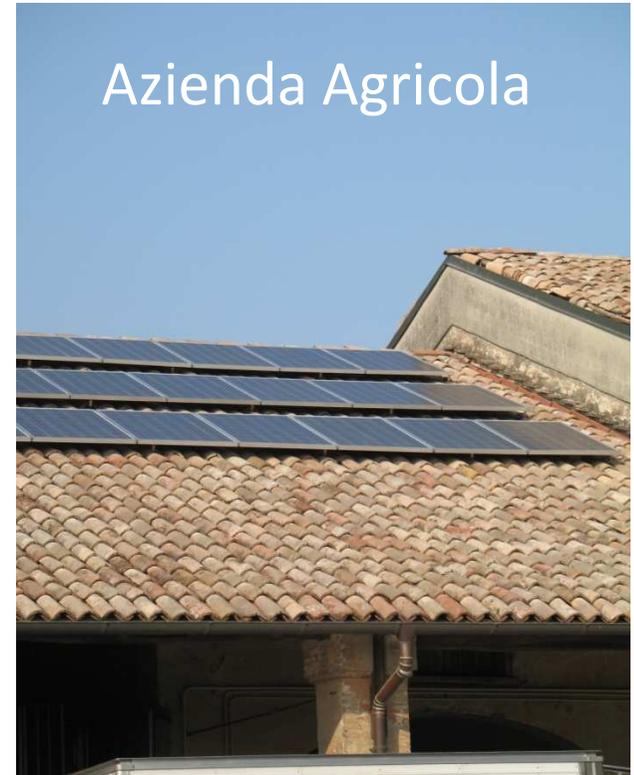
Privato



Azienda Commerciale



Azienda Agricola



Regime fiscale



Agenzia Entrate, Circolare n. 46/E del 19/07/07

Disciplina Fiscale degli incentivi per gli impianti FV



La tariffa incentivante percepita **non è soggetta:**

- a IVA in nessun caso;

In alcuni casi:

- è soggetta a IRAP;
- è soggetta alla ritenuta del 4% prevista dal DPR n. 600 del 1973;
- contribuisce al computo del reddito imponibile.

Regime fiscale



I proventi derivanti **da vendita di energia**:

- sono soggetti a IVA;
- sono soggetti a IRAP e ritenuta del 4%;
- si configurano come ricavi e contribuiscono al computo dell'imponibile totale dell'azienda.



Regime fiscale



- E' in corso un serrato dibattito sulla verifica dell'Assoggettabilità ICI degli impianti fotovoltaici intesi come **Immobili** (grandi impianti a terra)
- La risoluzione dell'Agenzia del Territorio n. 3/2008 del 06/11/2008 ha stabilito che gli impianti FV debbano essere accatastati in categoria D7 Opifici.
- L'applicazione alla lettera da parte dei comuni può portare all'applicazione di una tassa annua di circa 20.000 € ogni MW_p



Regime fiscale



Ricerca di una condivisione sui criteri di pagamento ICI

1. Proposta di inserimento dell' *immobile* in categoria E esente imposta (Assosolare - Aper)
2. Proposta di includere l'ICI come tassa escludendo esplicitamente eventuali convenzioni/opere di compensazione richieste per grandi impianti
3. Ribadita la contrarietà al pagamento di ICI nella recente lettera GIFI-Assosolare-Aper al Legislatore



Agevolazioni FISCALI per le aziende agricole



1. Per impianti di **potenza fino a 200 kW_p** imposte su base catastale
2. Per impianti di **potenza superiore a 200 kW_p** imposte su base catastale se rispettato almeno uno dei seguenti punti:
 - Impianto integrato su strutture esistenti
 - Volume d'affari superiore a proventi produzione energia (oltre 200 kW_p)
 - 1 ettaro coltivato per ogni 10 kW_p oltre 200 kW_p
3. Per tutti gli altri casi **tassazione ordinaria**



Gli investimenti nel settore del fotovoltaico



Non è un fenomeno solo italiano!

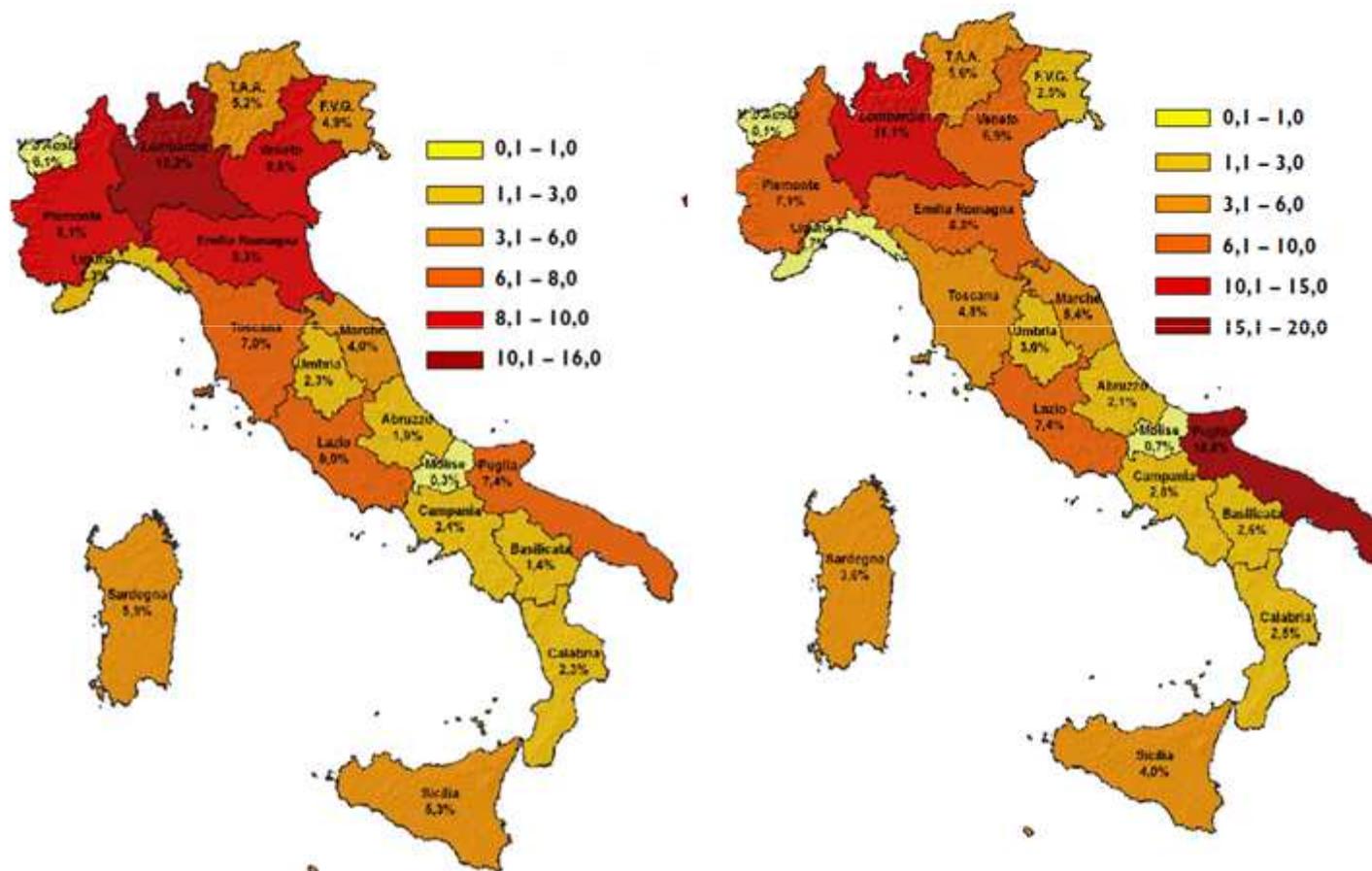
- Previsione di crescita della potenza fotovoltaica installata a livello mondiale e previsioni di investimento e di creazione di posti di lavoro (2.000.000 di posti di lavoro entro il 2.030 – stima EPIA)
- Opportunità che genera una forte richiesta di capitali in un momento di forte crisi finanziaria e del credito (**Kyoto Club**)



Impianti che hanno richiesto gli incentivi



Distribuzione % numero impianti e potenza fotovoltaica installati a fine 2009



IL FOTOVOLTAICO IN TOSCANA (PRIMO E NUOVO CONTO ENERGIA)

Impianti in esercizio con potenza \leq 20 kW		Impianti in esercizio con potenza $>$ 20 kW	
Numero	Potenza (kW)	Numero	Potenza (kW)
5.238	28.360	220	30.200

Provincia	Numero di impianti in esercizio	
FIRENZE	Totale in provincia	889
	Comune Greve in Chianti	37

Classi di Potenza	<3 kW	$3 \leq P < 6$ kW	>6 kW
Nr. impianti	18	10	9
Potenza kW	50,2	47,1	145,1
Totale			242,4

Fonte: GSE – dati aggiornati al 31/05/2010

Fotovoltaico: Autorizzazioni Regione Toscana



Fonte	Attività libera	DIA	AUT. UNICA	DIA ante LR 71/2009
Eolico	≤ 5 kW	< 100 kW	≥ 100 kW	< 60 kW
Solare fotovoltaico	≤ 5 kW e impianti integrati o seminintegrati sulle coperture	< 200 kW	≥ 200 kW	< 20 kW
Biomasse	$\leq 0,5$ MW termici	< 200 kW	≥ 200 kW	< 200 kW

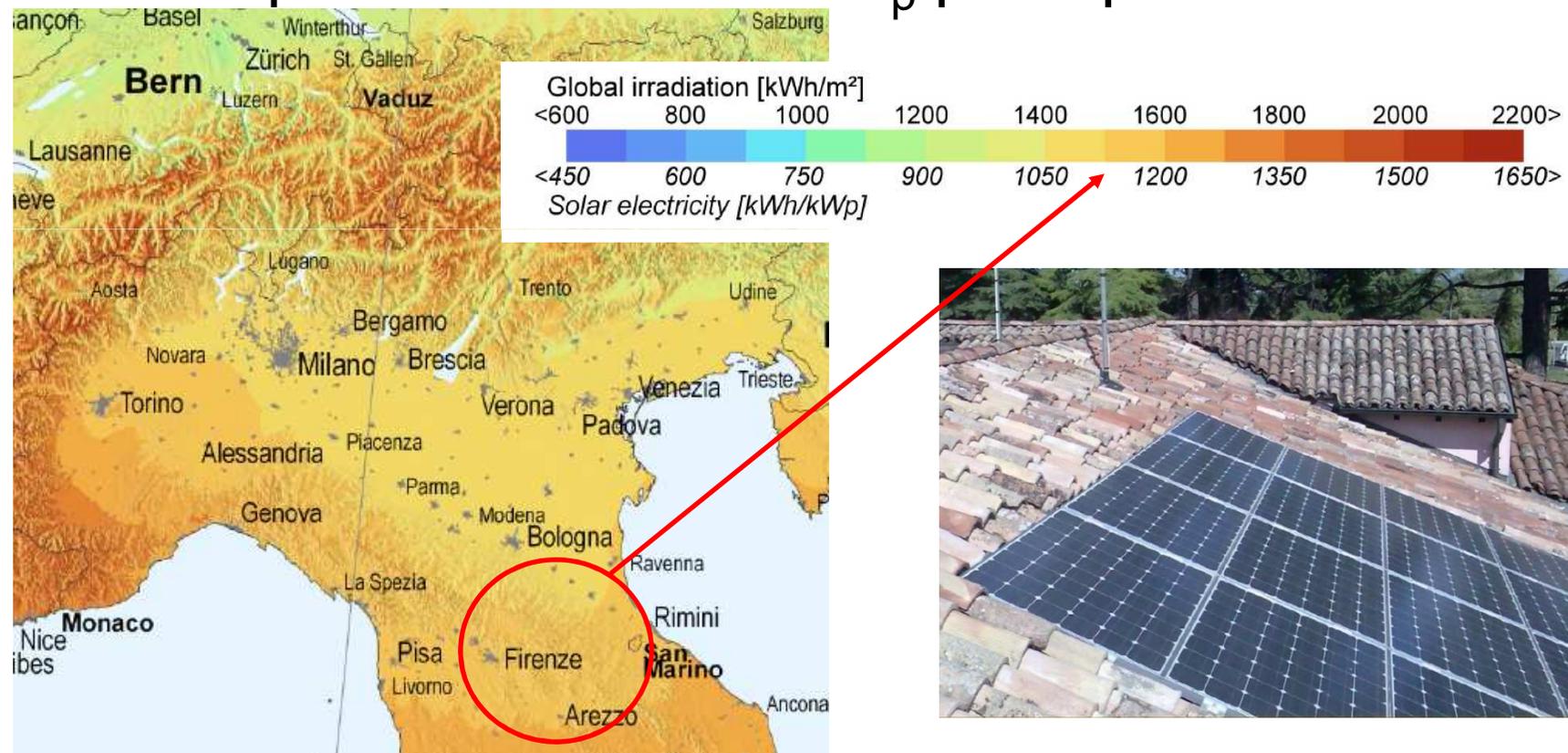
Fonte	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ PROVINCIALE	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ REGIONALE	VIA REGIONALE
Eolico		> 1 MW	Se nel procedimento è necessaria la partecipaz- Ministero Beni Culturali
Solare fotovoltaico	> 1 MW	> 10 MW	
Biomasse	> 50 MW termici		> 150 MW termici

Esempi pratici



Dati di produzione nella zona di Firenze

→ Poco più di 1.180 kWh/kW_p per il primo anno



Esempi pratici



Abitazione domestica in Provincia di FIRENZE (Totalmente integrato)

Produttività specifica 1 kWp → circa **1.154 kWh/kWp**

Consumi: **3.500 kWh/anno**

Impianto 2,8 kWp → produzione **3.232 kWh/anno (1° anno)**

Investimento: $4.800 \times 2,8 =$ **13.440 € + IVA 1° anno**

Risparmio: $3.232 \times 0,165 (+IVA) =$ **587 €/anno 1° anno**

Conto Energia: $3.232 \times 0,470 =$ **1.519 €/anno**

Tempo di Ritorno semplice: **7,45 anni**

Tonnellate annue di CO₂ evitate: **1,4**

TEP annui risparmiati: **0,6**



Esempi pratici



PMI in Provincia di FIRENZE

(Integrato totalmente)

Consumi: **impianto in vendita**

Impianto 95 kWp → **produzione 100 MWh/anno (1° anno)**

Investimento: $3.800 \times 95 =$ **361.000 € + IVA**

Vendita: 100 MWh x prezzo min. garantito \approx **10.000 €/anno** (1° anno)

Conto Energia: $100 \text{ MWh} \times 0,422 \approx$ **42.084 €/anno 1° anno**

Tempo di Ritorno semplice: **7,88 anni**

Tonnellate annue di CO₂ evitate: 45,5

TEP annui risparmiati: 20



Esempi pratici



PMI in Provincia di FIRENZE

(Parzialmente integrato)

Consumi: **120 MWh annui**

Impianto 95 kWp → **produzione 100 MWh/anno (1° anno)**

Investimento: $3.800 \times 95 =$ **361.000 € + IVA**

Risparmio: $100 \text{ MWh} \times 0,1 \approx$ **10.000 €/anno (1° anno)**

Conto Energia: $100 \text{ MWh} \times 0,384 \approx$ **38.295 €/anno (1° anno)**

Tempo di Ritorno semplice: **8,3 anni**

Tonnellate annue di CO2 evitate: 45

TEP annui risparmiati: 20

Esempio e confronto con il 3° Conto Energia



Abitazione domestica in Provincia di FIRENZE (su edificio)

Produttività specifica 1 kWp → circa **1.154 kWh/kWp**

Consumi: **3.500 kWh/anno**

Impianto 2,8 kWp → produzione **3.232 kWh/anno 1° anno**

Investimento: $4.800 \times 2,8 =$ **13.440 € + IVA 1° anno** ←

A costo
invariato...

Risparmio: $3.232 \times 0,165 (+IVA) =$ **587 €/anno 1° anno**

Conto Energia: $3.232 \times 0,39^* =$ **1.260 €/anno**

-259 €/anno
(circa - 17%)

Tempo di Ritorno semplice: **8,54 anni**

Tonnellate annue di CO₂ evitate: **1,46**

TEP annui risparmiati: **0,64**

* Tariffa corrispondente al periodo B



Esempio e confronto con il 3° Conto Energia



PMI in Provincia di FIRENZE

(su edificio)

Consumi: **120.000 MWh annui**

Impianto 95 kW_p → produzione ≈ **100 MWh/anno 1° anno**

Investimento: 3.800 x 95 ≈ **361.000 € + IVA**

Vendita: 100 MWh x prezzo min. garantito ≈ **10.000 €/anno 1° anno**

Conto Energia: 100 MWh x 0,338* = **33.707 €/anno 1° anno**

Tempo di Ritorno semplice: **9,02 anni**

Tonnellate annue di CO₂ evitate: 45

TEP annui risparmiati: 20

**-4.587 €/anno
(circa - 12%)**

* Tariffa corrispondente al periodo B

Alcuni esempi di impianti seguiti da BIT



Abitazione Privata



- Potenza impianto: 4,6 kW_p
- Tipologia: **parzialmente integrato**
- Tavernelle Val di Pesa (FI)
- Investimento: 23.200 € IVA inclusa
- Tempo ritorno semplice: 7,87 anni
- CO₂ evitata: 2,5 tons annue
- TEP* evitate: 1,09 annue

* Tonnellate equivalenti petrolio

Alcuni esempi di impianti seguiti da BIT



Azienda privata



- Potenza impianto: 450 kW_p
- Tipologia: **non integrato**
- Località: Biella
- **Investimento: 2.000.000 € (+IVA)**
- Tempo di ritorno semplice: 7,5 anni
- CO₂ evitata: 190 tons annui
- TEP* evitate: 84 annue

Alcuni esempi di impianti seguiti da BIT



Azienda trasformazione sementi



- Potenza impianto: 548 kW_p
- Tipologia: su tetto **integrato (rimozione eternit)**
- Investimento: € 2,68 mln (+IVA)
- Tempo di ritorno semplice: 9 anni
- CO₂ evitata: 265 tons annue
- TEP* evitate: 117 annue

Fonti di energia rinnovabile

BIOMASSE



Biocarburanti, biomasse e biogas sono fonti rinnovabili che derivano direttamente dalle produzioni o dai sottoprodotti dell'agricoltura.

In questo caso si parla di “bioenergia” o “agroenergia”

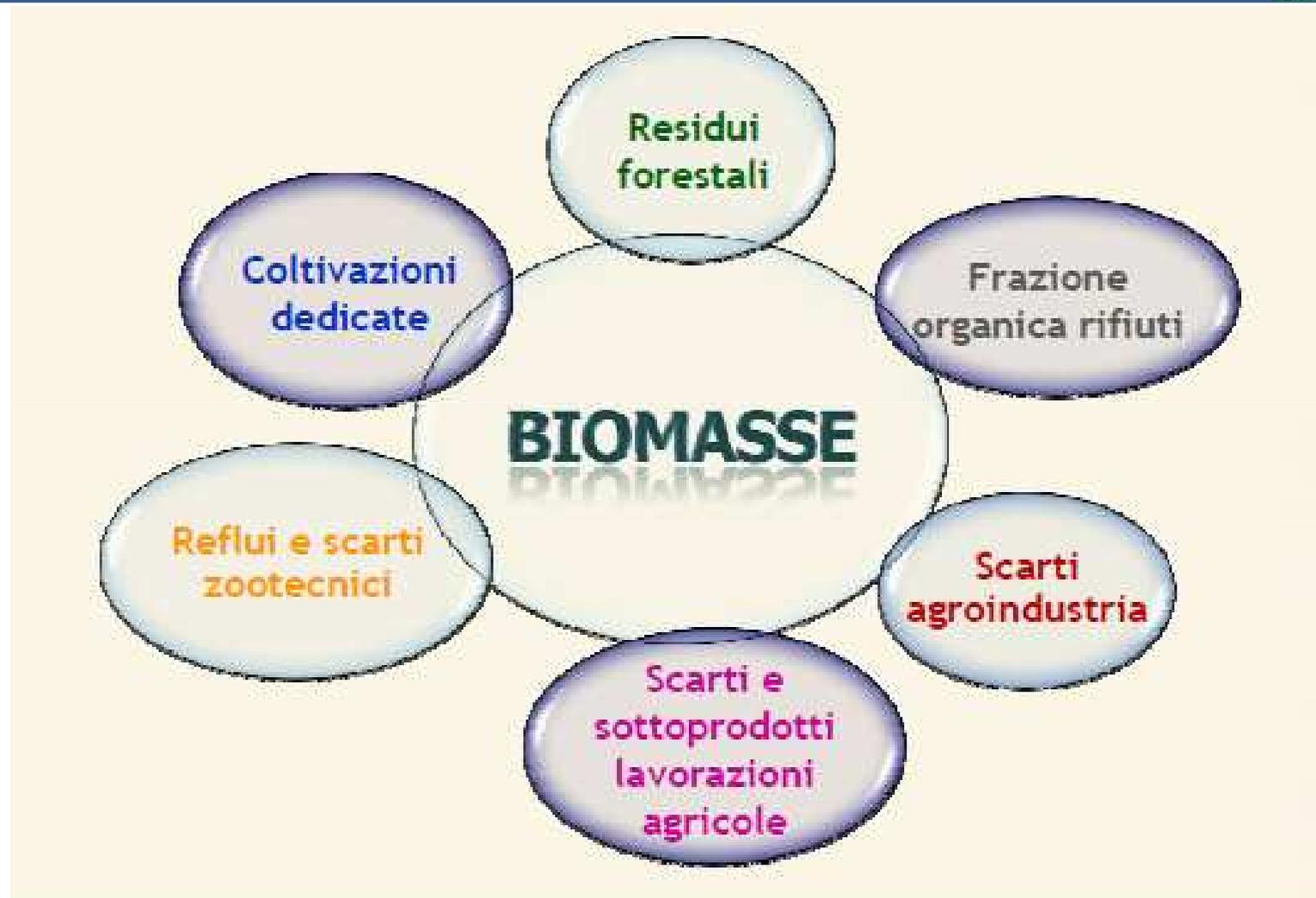


Azienda agricola → produttrice e utilizzatrice di energia derivante da fonti rinnovabili.

Se la convenienza economica nell'utilizzare queste fonti dipende da molte variabili, i benefici che si ottengono per l'ambiente sono innegabili.

Fonti di energia rinnovabile

BIOMASSE



Fonti di energia rinnovabile

SOLARE TERMICO



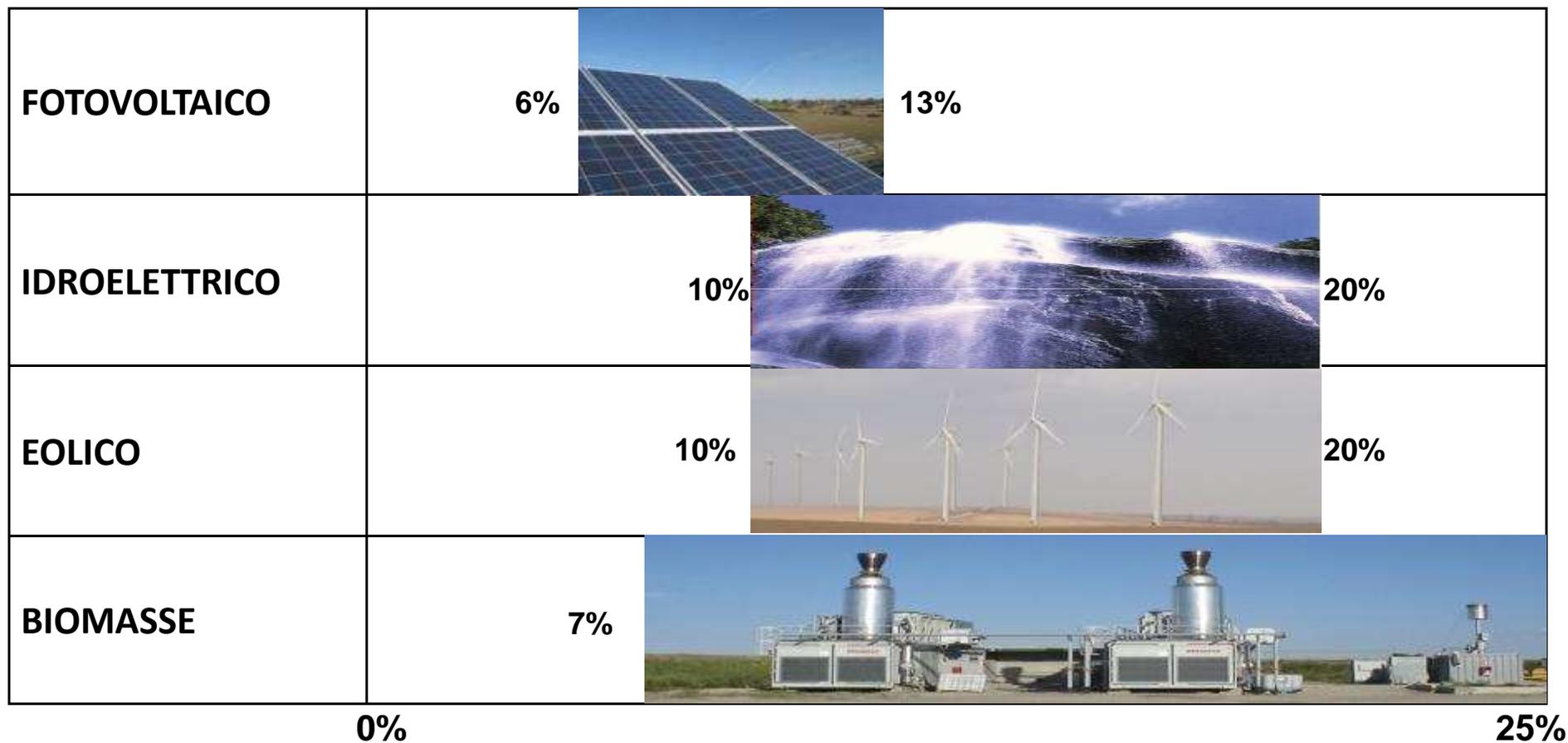
SOLARE TERMICO nel settore AGRICOLO e AGROALIMENTARE

- Il consumo di calore è una voce importante nelle spese di questo settore;
- Questi settori mostrano un **grande potenziale di applicazione** per il solare termico (elevata domanda di calore a bassa temperatura) → soprattutto alcuni processi “trasversali” (lavaggio, cottura, ecc.)
- Esistono già diversi casi di successo anche in Italia;
- Possibilità di detrazione + ammortamento.



Fonti di energia rinnovabile

REDDITIVITA' IMPIANTI (TIR)

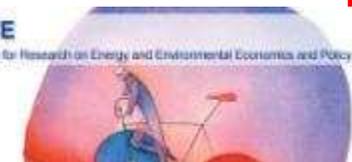


Fonti di energia rinnovabile

CRITICITA'



- **Instabilità** del quadro regolamentare e dei meccanismi di sostegno;
- Problematiche connesse alla **realizzazione degli impianti sul territorio** (autorizzazioni, consenso sociale);
- Redditività soddisfacente attraverso **incentivi pubblici**;
- In alcune zone difficoltà di **allacciamento** alla rete elettrica Mt e At.
- Affidabilità della **progettazione tecnica e dei *Business Plan***.



Fonti di energia rinnovabile

CRITICITA'



Fonte	Criticità
IDROELETTRICA	Canoni-sovracanonni BIM, uso rigido DMV, ritardi amministrativi, oneri compensativi, oneri allacciamento...
EOLICA	Vincoli ed opposizioni sfruttamento aree più ventose, NIMBY, ritardi amministrativi, oneri compensativi, oneri allacciamento...
BIOMASSE	Costi biomassa, assenza filiera agricola, NIMBY, separazione rifiuti/biomasse, ritardi, oneri compensativi, oneri allacciamento...
FOTOVOLTAICA	Progettualità idonee, oneri e procedure di allacciamento, ritardi autorizzativi, talvolta NIMBY, costo approvvigionamento materiale...

Prodotti degli istituti di Credito Cooperativo



INVESTIRE IN ENERGIA RINNOVABILE. UN BEL MODO DI FARE LE COSE ALLA LUCE DEL SOLE.

La banca dell'energia pulita
BCC CREDITO COOPERATIVO

Promuovere il benessere di un territorio vuol dire pensare allo sviluppo in termini di sostenibilità, Dunque di qualità dell'ambiente. Per questo, il Credito Cooperativo, da sempre impegnato per la crescita responsabile e sostenibile del territorio e delle comunità locali, ha firmato con Legambiente una convenzione per diffondere l'uso delle energie rinnovabili, attraverso finanziamenti a condizioni agevolate.

L'accordo tra le Banche di Credito Cooperativo e Legambiente permette ai cittadini, alle aziende ed agli enti pubblici di realizzare interventi che riguardano l'efficienza energetica e la diffusione delle fonti rinnovabili.

Puoi contribuire anche tu a far diventare il tuo territorio un "modello di sviluppo energetico sostenibile".

Per maggiori informazioni rivolgiti alla DCC più vicina o visita i siti:
www.creditocooperativo.it • www.forti-rinnovabili.it



Banca Agrileasing
Attivatore di impresa

BCC CREDITO COOPERATIVO

La banca dell'energia pulita
BCC CREDITO COOPERATIVO

HO SCELTO UNA BANCA CHE FINANZIA L'ENERGIA RINNOVABILE. PERCHÉ PENSO AL FUTURO.

LA MIA BANCA È DIFFERENTE.
(PER NON PARLARE DELL'ENERGIA CHE MI DÀ).

BCC CREDITO COOPERATIVO DIFFERENTE PER FORZA
www.creditocooperativo.it



Il ruolo del Credito Cooperativo



Il reperimento delle risorse finanziarie passa dagli Istituti di Credito e dal Credito Cooperativo:

- 1) Creazione di prodotti finanziari ad hoc (La rata la paga il sole).**
- 2) Verifica dei progetti presentati e della loro idoneità tecnico/finanziaria.**



Agricoltura e produzione di energia: pannelli fotovoltaici tra le vigne



È stato presentato il **California Sustainable Winegrowing Program** che mira a realizzare le **3 E della sostenibilità**: ecocompatibile, economicamente sostenibile e socialmente equa.



California, azienda vitivinicola “**Saintsbury**” di **D. Graves**:

- impianto fotovoltaico: **130.000 kWp**
- copre il **totale del fabbisogno energetico per le attività dell’azienda**.



Viticultura e sfruttamento energetico possono andare di pari passo → circa il **10% delle aziende enologiche della California** possiede un impianto e tra i gestori la **tutela del clima** è diventata un argomento di discussioni appassionante.

TOSCANA: iniziative per le FER



- **Piano di Indirizzo Energetico Regionale (PIER):**

“creare le condizioni perché *l'energia rinnovabile* si faccia motore dello sviluppo economico nel rispetto dei **caratteri tipici dei nostri territori**, della **salvaguardia ambientale** dei nostri paesaggi, delle nostre **bellezze storiche ed artistiche**”.

- **Green economy:**

Toscana “distretto pilota per *l'energia pulita in Italia*”
programma operativo basato sulla valorizzazione delle **risorse energetiche locali**.



Riqualificazione del territorio, manutenzione dei boschi

Il polo energetico toscano

Filiera corta



Un esempio sul territorio: Chianti solare



- **Comuni promotori:** Barberino Val d'Elsa, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa



- **Obiettivi:**
 - ✓ iniziative mirate alla diffusione di impianti solari termici e FV su edifici residenziali e strutture/aree industriali;
 - ✓ **strumenti di supporto finanziario** e di **incentivazione** che prevedano il coinvolgimento di utenti privati (soprattutto se hanno impedimento nell'installazione sulle proprie abitazioni);
 - ✓ **Piano d'azione per la produzione di energia dal sole** e coinvolgimento della comunità locale;

Un esempio sul territorio: Chianti solare



...obiettivi:

- ✓ **creazione di una cultura dell'uso razionale dell'energia;**
- ✓ installazione di impianti solari termici e fotovoltaici nei comuni del Chianti fiorentino;
- ✓ creazione di nuove imprese che operino nel settore della produzione ed installazione di impianti solari sul territorio del Chianti fiorentino;
- ✓ consolidamento del **percorso di Agenda 21 del Chianti fiorentino.**



Un esempio sul territorio: Chianti solare



1. Definizione delle possibili azioni:

quadro conoscitivo e individuazione del potenziale di intervento - ricognizione, a livello locale, del potenziale di applicazione di tecnologie solari in ambito edilizio



- Impianti FV e/o termici su coperture o **facciate di edifici residenziali**;
- Impianti FV su coperture di fabbricati **industriali**;
- Impianti FV integrati su strutture di **arredo urbano e/o paesaggistico**;
- Impianti FV e/o termici integrati ad elevata valenza architettonica;
- Centrali FV **realizzate a terra o su coperture di fabbricati** che accolgano le quote solari di edifici storici non idonei alla integrazione di sistemi fotovoltaici.

Un esempio sul territorio: Chianti solare



2. Studio di prefattibilità delle azioni

- ✓ indagine su accordi tra soggetti/operatori (pubblici o privati) **finalizzati alla valorizzazione di risorse tecniche locali e all'attivazione di meccanismi finanziari e di incentivazione** nonché di forme di azionariato diffuso
- ✓ **iniziative volte promuovere il risparmio energetico negli usi finali e** campagna di auto-diagnosi energetiche che coinvolga gli utenti che intendono partecipare ai **gruppi di acquisto.**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



BIT SpA

Mauro Conti
Direttore

Via L. Gambara, 2
43125 Parma
Tel. 0521/494389

www.bit-spa.it info@bit-spa.it

